



N. 56 del Registro deliberazioni

# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **COPIA DEL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

### **Seduta del 30 DICEMBRE 2020**

**Oggetto: Comunicazioni del Presidente. Programma Interventi viabilità regionale. Attuazione delibere CIPE n. 54/2016 – FSC 2014 / 2020.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente della Provincia Antonio Di Maria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 30114 del 23.12.2020 ai sensi dell'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

**Presidente della Provincia Antonio Di Maria**

**e dai seguenti Consiglieri:**

<b>1) BOZZUTO</b>	<i>Giuseppe</i>	<b>6) MUCCIACCIARO</b>	<i>Lucio</i>
<b>2) CATAUDO</b>	<i>Claudio</i>	<b>7) PAGLIA</b>	<i>Luca</i>
<b>3) DI CERBO</b>	<i>Giuseppe</i>	<b>8) PARISI</b>	<i>Domenico</i>
<b>4) LOMBARDI</b>	<i>Nino</i>	<b>9) RUGGIERO</b>	<i>Giuseppe Antonio</i>
<b>5) NAPOLETANO</b>	<i>Michele</i>	<b>10) VESSICHELLI</b>	<i>Domenico</i>

- ❖ **Presiede il Presidente della Provincia Antonio Di Maria**
- ❖ **Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
- ❖ **I lavori della seduta hanno avuto inizio alle ore 10,34**
- ❖ **Presenti n. 9**
- ❖ **Assenti n.2 (Paglia e Vessichelli)**
- ❖ **Permane la validità della seduta.**

Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 18) dell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio ad oggetto: **“Comunicazioni del Presidente. Programma Interventi viabilità regionale. Attuazione delibere CIPE n. 54/2016 – FSC 2014 / 2020”**.

**Il Presidente** relaziona sullo stato di attuazione della delibera Cipe n. 54 del 2016 che finanzia gli interventi su numerose strade provinciali tra cui anche le provinciali n. 64 e n. 66 attraversanti il territorio di Santa Croce del Sannio, oggetto di un Comunicato Stampa a firma del Consigliere Ruggiero, nel quale si lamentano carenze di controlli e si riportano, a giudizio dello stesso Presidente, una serie di inesattezze. Al fine di chiarire, il Presidente Di Maria ricorda che tali opere pubbliche sono il frutto di un Protocollo d'intesa tra la Provincia e i Comuni interessati, nato nel periodo in cui il Consigliere Ruggiero era già Consigliere provinciale di maggioranza. In questo Protocollo, dichiara il Presidente della Provincia, non vi è traccia, in alcun punto, di obblighi in capo ai Comuni di affidare alla Provincia tutte le operazioni riguardanti il collaudo tecnico ed amministrativo. Cosa che invece, a parere del Presidente, il Protocollo avrebbe dovuto contenere. Il Presidente afferma inoltre che, sin dalla sua elezione nel novembre 2018, si è avviata una interlocuzione con tutti i Comuni della Delibera Cipe 54, al fine di conoscere gli interventi in atto e per l'invio dei progetti approvati. Per questo motivo, precisa il Presidente, non appena eletto, ha chiesto ai Comuni capofila dei diversi progetti finanziati di avere notizie certe sui progetti e sui lavori a farsi. Dei Comuni interpellati, prosegue il Presidente, in una prima fase solo tre hanno risposto e, tra questi, non certo il Comune di Foiano Valfortore di cui è Sindaco il Consigliere Ruggiero, a differenza del Comune di Santa Croce del Sannio che ha sempre risposto a tutte le note, inviando sia il progetto generale che il progetto diviso in lotti. Il Presidente ritiene che, sulla questione del controllo di tutti i lavori in essere, la Provincia debba essere presente nella fase delle operazioni di collaudo. In merito alle paventate anomalie denunciate dal Consigliere Ruggiero e apprese a mezzo stampa, il Presidente Di Maria evidenzia che le problematiche relative all'opera nel Comune di Santa Croce del Sannio non sono mai state sottaciute, ma anzi, sin dal mese di agosto, sono state oggetto di sopralluoghi, verifica e monitoraggio da parte del Direttore dei lavori e del collaudatore. Le operazioni di “incollatura” del bitume sono state realizzate a spese dell'Impresa appaltatrice e il fenomeno è comunque tenuto sotto osservazione da parte della stessa Impresa e della Direzione dei lavori. Saranno infine effettuati, qualora fossero necessari, gli interventi di lavorazione propedeutici al collaudo. Il Presidente della Provincia, nella qualità di Sindaco di Santa Croce del Sannio, chiederà la presenza dell'Ufficio Tecnico della Provincia per tutte le operazioni di collaudo. Il Presidente Di Maria, infine, invita il Consigliere Ruggiero ad esercitare il proprio ruolo di Consigliere approfondendo con maggiore attenzione i temi trattati e non utilizzando i mezzi di informazione per mettere in cattiva luce l'operato dei professionisti e di chi con sacrificio cerca di dare risposte al territorio. Il Presidente invita il Consigliere Ruggiero ad essere egualmente attento rispetto alle procedure utilizzate dal Comune di Foiano VF, quale ente capofila, su un analogo progetto, allorché gli è sfuggito di notiziare la Provincia sugli atti posti in essere.

Il Consigliere Ruggiero, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di aver solo presentato una interrogazione consiliare su un lavoro pubblico e che comunque il Presidente ha riconosciuto, come peraltro da documenti, alcune anomalie nell'esecuzione delle opere sulle provinciali n. 64 e 66. Il Consigliere afferma poi che i collaudi delle opere sono stati delegati ai Comuni, cioè ad Enti pubblici che, fino a prova di falso, non hanno fatto altro che il loro dovere; ma che, comunque, condivide la volontà del Presidente di far svolgere il collaudo delle opere alla stessa Provincia.

Infine ricorda il dato che la passata Amministrazione della Provincia ha lasciato in eredità a quella in carica attualmente circa 200 milioni di Euro di lavori.

Il Presidente della Provincia Antonio Di Maria, conclude la seduta, ringraziando il Consiglio Provinciale, la struttura amministrativa e tecnica nelle persone del Direttore generale Nicola Boccalone, il Segretario Generale Maria Luisa Dovetto, tutte le Posizioni Organizzative e tutti i dipendenti per il lavoro svolto. Afferma che l'Amministrazione in carica ha già iniziato a dare delle risposte concrete al territorio e ha messo in piedi una serie di iniziative che saranno concretizzate nel 2021 che vanno dalla viabilità alle Scuole, all'ambiente.

Al termine dei lavori il Presidente Di Maria, nel rivolgere i voti augurali per il 2021, esprime l'auspicio che "tutti possano finalmente tornare ad abbracciarsi, perché questo gesto manca a tutti noi".

**Il tutto come da resoconto stenografico (All. A).**

**Essendo esaurito l'Ordine del giorno dei lavori, il Presidente della Provincia toglie la seduta.  
Sono le ore 13.30.**

**Dott. Antonio DI MARIA - Presidente Provincia di Benevento**

Punto 19 all'O.d.G.: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - PROGRAMMA INTERVENTI VIABILITÀ REGIONALE - ATTUAZIONE DEL CIPE 54/2016 - FSC 2014/2020". Mi sono sentito in dovere di relazionare al Consiglio provinciale su questo programma anche alla luce del comunicato stampa fatto, qualche giorno fa, dal consigliere Giuseppe Ruggiero per quanto riguarda la viabilità provinciale ed esattamente l'asfalto sulla strada provinciale 62, 64 e 66 Santa Croce del Sannio-Castelpagano-Colle Sannita. Ritengo che in detto "comunicato" ci sono moltissime cose non vere, ritengo anche che sia un comunicato dove -ecco- per quanto mi riguarda mi lascia un po' l'amaro in bocca: ma non a me come Sindaco, perché chi decide di candidarsi ad amministrare sa che è anche oggetto di discussione, di confronto, di vedute diverse, ma l'amaro mi rimane in bocca per gli Uffici. Perché sia l'ufficio della Provincia di Benevento e sia l'ufficio del Comune di Santa Croce del Sannio, per quanto mi risulta e per quanto mi è dato sapere, si sono sempre comportati in un modo corretto, applicando le normative e lavorando per il territorio: hanno avuto sempre questo comportamento. E quindi, ecco, un po' di amaro quando ci sono queste illazioni, queste paventate anomalie che poi, consentitemi, dagli atti e dalle comunicazioni che Vi illustrerò dopo sono tutte -ripeto- "cose non vere". Ritengo che sia giusto che il Consigliere provinciale svolga il suo ruolo, è giusto che un Consigliere provinciale sia attento, questo mi fa piacere: è giusto che va a verificare. Però auspicherei che il Consigliere provinciale lo facesse nei modi opportuni, perché prima di mettere sul giornale... (ecco, come dicevo prima: gli Uffici tecnici, non tanto il Presidente) prima di uscire fuori in questo modo forse era opportuno che il consigliere Ruggiero andava presso gli Uffici provinciali (essendo consigliere, perché mi risulta che in questa Provincia il consigliere quando va presso gli uffici c'è massima disponibilità: c'è qui l'ingegnere Minicozzi, c'è l'ingegnere Panarese, non mi risulta mai che si sono sottratti o si sono negati nel collaborare con i consiglieri di questa Provincia). Quindi forse era opportuno andare a verificare e vedere qual è il comportamento adottato dagli Uffici provinciali e forse, se c'era qualche anomalia, fare anche accesso presso l'ufficio del Comune di Santa Croce del Sannio: perché anche l'ufficio del Comune di Santa Croce del Sannio non mi risulta abbia mai negato nulla a chicchessia (cosa che personalmente mi inorgoglisce).

Ricapitolando un po' la questione, io sono stato eletto qui nel 2018, il consigliere Ruggiero è qui dal 2014: dal 2014 è stato sicuramente un grande attore, perché oltre a rappresentare il ruolo di Consigliere provinciale è stato anche un consigliere... e lo è ancora un consigliere di riferimento del Partito democratico, perché si firma "Consigliere provinciale del Partito democratico" -rappresenta, quindi, un partito importante per quanto mi riguarda (quindi io sono arrivato qui il 2018, lui è qui dal

2014). Questo programma inizia con una serie di protocolli, firmati tra la Provincia di Benevento ed i Comuni del Sannio che li chiedevano; ecco, in questi protocolli (ci sono qui un po' tutti) leggendoli, sinceramente c'è stata una leggerezza, per quanto mi riguarda, e se fossi stato io Presidente non li avrei fatti firmare: perché in questi protocolli non c'è un articolo che definisce bene il ruolo della Provincia. Si parla di "collaborazione istituzionale", si parla così, un po' in modo aleatorio, devo dire a questo punto com'è abituato a fare il consigliere Ruggiero, negli anni: fare grande comunicati, grandi interventi e poi, nella sostanza, noi sappiamo bene come sono andate e come sono le cose. Quindi sui comunicati molto bravo, nel vedere *la pagliuzza* negli altri molto bravo, nel vedere -come dice "Noi Campani"- *la trave* nel Comune di Foiano Val Fortore fa un po' fatica: forse perché si ispira alla San Marino della provincia di Benevento. In Italia abbiamo la Repubblica Italiana e poi abbiamo la Repubblica di San Marino; qui abbiamo 77 Comuni che lavorano (compresa la Provincia di Benevento) in modo serio e poi abbiamo la Repubblica del Comune di Foiano Val Fortore.

Vengo al punto. In questo protocollo, se il consigliere voleva che la Provincia avesse un ruolo determinante, in questi protocolli avrebbe scritto -come consulente del Presidente, come persona vicina al Presidente- avrebbe scritto un articolo dove si diceva, apertamente e chiaramente: "La Provincia di Benevento si riserva il collaudo di tutte le opere". In convenzione questo non sta scritto. La convenzione non l'ho fatta io, la convenzione io l'ho ereditata. Non c'è questo: non c'è scritto che il progetto lo doveva approvare a priori la Provincia, prima di mandarlo alla Regione per il finanziamento. Questa era la esatta impostazione, se uno voleva affrontare in modo corretto questo programma. Non c'è stata, va bene è stata una leggerezza. Però vedo dal comunicato che sei scandalizzato da questo mancato controllo della Provincia. E veniamo un poco al lavoro fatto su questa strada, perché -come ho detto- questo comunicato mi lascia l'amaro in bocca per chi lavora, chi lavora seriamente per dare risposte concrete al territorio, e non annunci, perché questo è un passaggio non da poco. Il Comune, giusto per completare il discorso, dopo l'approvazione dell'elenco dei finanziamenti, confrontandomi con le posizioni organizzative, abbiamo deciso di fare una serie di note ai Comuni, visto che del protocollo non c'era; abbiamo iniziato a dire, sin dal dicembre 2018: "*Caro comune Capofila mandami il progetto, caro comune Capofila fammi sapere quali sono le attività che hai programmato, caro comune Capofila fammi capire che cosa stai realizzando sulle strade provinciali*". L'ho detto, questo per me andava messo in convenzione prima, però l'ho ereditata e ho iniziato questa interlocuzione continua coi Comuni. Abbiamo avuto una serie di interlocuzioni e devo dire che da questa interlocuzione, fatta come dicevo sin dal dicembre 2018, abbiamo scritto a tutti i Comuni, hanno risposto tre Comuni: di Buonalbergo, di Sassinoro e di Santa Croce del Sannio. Ricordo che nella delibera c'è anche il Comune di Foiano Val Fortore come Capofila di un progetto, ma ha ritenuto di non dirci nulla.

Abbiamo continuato con lo scrivere, perché ritenevamo che i Comuni ci dovevano dire... dopo tante note e tempo, ad un certo punto ci arriva la nota anche del Comune di Foiano dicendo che appaltava i lavori e quello che sta facendo; però logicamente non ci ha mandato il progetto: a me non risulta che prima... perché il progetto era più di 3 milioni di euro (più di 3 milioni di euro) quindi andava approvato il progetto intero e il Comune di Santa Croce del Sannio lo ha trasmesso, è qui agli atti. Poi quando la Regione ha detto che bisognava rientrare nei 3 milioni di euro, il Comune di Santa Croce del Sannio ha trasmesso il primo lotto funzionale di 3 milioni di euro e l'altro: ha fatto anche questa trasmissione. Quindi c'è stata una interlocuzione continua con gli Uffici provinciali: quindi questo è il comportamento dell'ufficio di Santa Croce del Sannio, rispetto a quello di Foiano che ci ha inviato una sola comunicazione dicendoci -dopo l'ennesima richiesta, a maggio se non erro- "Noi abbiamo appaltato...".

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Non è proprio così.

**Presidente Antonio DI MARIA**

C'è stata, ma dopo averlo fatto: dopo averlo appaltato. A me non risulta dai documenti, se c'è vediamo: io ho una convenzione del 2018, non mi risulta, perlomeno da questi atti, l'approvazione di una delibera presidenziale del progetto. Né tantomeno dello stralcio, dalla verifica che ho fatto nei miei atti: se sbaglio poi sarai tu a dirmi dove ho sbagliato.

E veniamo ai lavori di Santa Croce del Sannio, perché è giusto che li riferisca in questo contesto. Al consigliere logicamente sembra strano che io passando su quella strada non noto niente... ma caro consigliere, premesso che l'Organo politico -per le cose che ci dicevamo prima- il mio compito è quello di programmare la strada, il mio compito è di fare tutte le azioni possibili affinché arrivi il finanziamento e fare le strategie: questo è il compito della politica; poi c'è il Rup, il Direttore dei lavori e il Collaudatore che deve seguire le opere. Ma premesso questo: sembra che questo sia, per cui ti sei appellato al fatto che io non vedevo quello che stava accadendo. Mentre il sindaco di Santa Croce del Sannio vede e vede anche bene, perché come sta vedendo in Provincia -e l'abbiamo visto con i debiti fuori bilancio ed anche su altre questioni, quindi ben vengano queste tue richieste così mi dai la possibilità di far emergere il grande lavoro che si sta facendo. Ma venendo al Comune di Santa Croce del Sannio, leggo: "L'anno 2020, il giorno 21 del mese di agosto" (quindi un bel po' prima) il direttore dei lavori, il collaudatore e l'impresa fanno un verbale dove, al di là di tutte le altre questioni, ritengono che: "La Direzione dei lavori e il sottoscritto fanno presente all'impresa che in alcune zone dei tratti indicati si sono verificate delle fessure longitudinali di altezza media variabile da 1 a 4 metri sul manto della strada". L'impresa asserisce di averle notate e che tali fessure "si sono verificate circa 15-20 giorni dopo la posa in opera del misto cementato, che alla data odierna tale fenomeno non si è più riscontrato e che la pavimentazione si è assestata". L'impresa fa inoltre presente che "ha

*fatto visionare il fenomeno da tecnici specializzati di propria fiducia e molto probabilmente è dovuta alle alte temperature...* " quindi diciamo che hanno verificato che vi era questa problematica. Guardate: chi lavora, chi fa le cose può succedere, solo per chi non fanno nulla non succede nulla. Ma anche quello viene ereditato. Non solo, l'ufficio tecnico fa una nota e la protocolla: quindi atto ufficiale, protocollata in data 27.8.2020, protocollo N. 3526, dove chiede di fare di nuovo un sopralluogo ed una verifica con tutti, per un aggiornamento; e lo fa il 7.9.2020: il 7.9.2020 di nuovo si trovano la direzione dei lavori, il collaudatore, il Rup e l'impresa e vanno a verificare che cosa è successo. Insieme decidono di fare un intervento rapido (perché dai tecnici è emerso che quella collatura a caldo è quella che fanno anche sulle autostrade, una collatura importante, essendo una lavorazione che si fa sulle autostrade è stata fatta una lavorazione di macinazione lungo tutto il manto stradale, misto cementato e poi con l'asfalto sopra); l'impresa fa questi lavori a proprie spese, senza contabilizzarle, e non solo: fanno anche un verbale dove direttore dei lavori, Rup, l'impresa e collaudatore dicono: "Va bene questo che avete fatto, però teniamo sotto controllo l'opera per verificare che cosa succede". L'opera non è stata collaudata, non è un'opera collaudata, è un'opera in monitoraggio e l'impresa si è fatta carico di tutte quelle lavorazioni che necessitano eventualmente ce ne fosse bisogno, su richiesta della Direzione dei lavori. Quindi caro consigliere Ruggiero non mi sembra che ci siano state delle questioni sottaciute, anzi, ritengo che anche in questo caso ci sia stato un comportamento corretto da parte delle Amministrazioni. Non solo, ma il mio ingegnere si è sentito con l'ingegnere Minicozzi e c'è una stretta condivisione e sicuramente la Provincia di Benevento, con un suo tecnico responsabile, sarà presente al collaudo dell'opera; ma io dico di più, anche qui caro consigliere Ruggiero: questo andava fatto su tutte le opere. Quindi io chiederò a tutti i Comuni che stanno facendo l'attuazione di queste opere, che prima che la Provincia le prenda in carico, o deve essere presente al collaudo -quindi farò una nota agli uffici che la Provincia deve essere presente a tutte le opere in corso alle operazioni di collaudo- o altrimenti faremo noi un altro collaudo prima di prendere in consegna queste opere. Ritengo che questo andava messo nella convenzione: ritengo, ripeto, che questo andava messo nella convenzione. E non è stato fatto. Quindi l'opera attualmente non è collaudata, è in monitoraggio e tutto ciò che si dovrà fare, si farà. Poi vedo che forse hai anche i raggi X nei tuoi occhi o hai delle qualità che noi non abbiamo, perché addirittura riesci a dire che il manto stradale -nel comunicato- non è giusto, non è corretto, c'è poco o c'è assai. Io non lo so personalmente, però sono solo una cosa: che quando si faranno le operazioni di collaudo, ci sono delle azioni di verifica, che sono i carotaggi, che sono la verifica dei materiali, tutte queste verifiche propedeutiche al collaudo. E noi le faremo. Le faremo tutte, ma non solo sulla strada per Santa Croce del Sannio: vanno fatte per principio su tutte le strade. Quindi mi fa piacere che hai questa vista importante, però -ecco perché la Repubblica di San Marino, con la Repubblica di

Foiano Val Fortore- mentre è così attento sull'opera del Comune di Santa Croce del Sannio (che mi sembra sia diventato un caso da attenzionare non so che) dove, in ogni caso, tutto quello che è successo ritengo che sia stato fatto tutto nelle norme vigenti, poi ecco, del Comune di Foiano Val Fortore non ci dici nulla delle opere se non una comunicazione e poi dai giudizi sull'operato, sulla trasparenza di questa Presidenza quando ti risulta (e fai appello molto spesso alle sentenze della Corte dei Conti) poi non ti accorgi che ti nomini Responsabile finanziario del tuo Comune...

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Responsabile amministrativo.

**Presidente Antonio DI MARIA**

...amministrativo, però guarda caso forse, la sentenza della Corte dei Conti del 2019 della Lombardia, forse va un po' in contrasto con questa nomina; guarda caso nel periodo proprio delle elezioni, dove c'è una gestione ordinaria, il 21 (logicamente non si può andare contro a questo) ti preoccupi di fare delle liquidazioni, dei nuovi incarichi o della proroga di incarichi, come mi risulta: non lo so, forse ho visto male, però sembrerebbe che nell'Albo pretorio del Comune di Foiano Val Fortore ci sono delle determine dove sono state fatte delle proroghe di incarichi o degli affidamenti. Ritengo che sicuramente erano affidamenti non rinviabili, andavano fatti entro il 21; nella gestione ordinata forse dal punto di vista giuridico è anche fattibile, però da un punto di vista della morale e da un punto di vista politico, un Sindaco che ha anche la firma sotto un atto forse il giorno 21 non dovrebbe fare questi atti ma sarebbe stato opportuno farli il 22 o il 23. Io non voglio entrare nel merito della gestione del Comune di Foiano Val Fortore, perché quello è il tuo Comune; però neanche posso consentire questo modo di operare tuo, dove sui comunicati stampa sei molto bravo e sulla parte completa ci sono una serie di sviste, che ti sfuggono.

E se vogliamo ritornare anche sulla Provincia, ci possiamo anche ritornare: ritorniamo sui rifiuti, ritorniamo sulla SAMTE, ritorniamo su Sannio Europa, ritorniamo sulla ASEA, possiamo ritornare su tutto, non ho problemi a confrontarmi; però confrontarmi con gli atti, perché la Pubblica amministrazione -lo dirò fin quando sarò amministratore- "parla per atti": e gli atti sono le determine, le delibere e le delibere presidenziali. Ed i lavori concreti sono quelli che si affidano e si fanno: non quelli che si annunciano. Ecco noi questo stiamo facendo. Allora io voglio difendere la mia struttura, voglio difendere tutto quello che stiamo facendo, perché stiamo facendo un'azione importante per la Provincia di Benevento, stiamo dando concretezza e stiamo dando lavori e visibilità ai territori, perché ritengo che sulle strade provinciali forse si inizia a vedere qualcosa che da anni non si vedeva; ritengo che sull'edilizia scolastica si inizia a vedere qualcosa, che da anni non si vedeva: potrei andare ancora oltre, ma mi fermo qui. E ti invito anche, se hai notizie che io non ho dove ci sono delle responsabilità o delle irregolarità, ti invito a non comunicare "*Sembrerebbe che...*" ma a dire: "Caro Presidente, c'è una irregolarità". Perché le irregolarità vanno perseguite! Però con il vorremmo o vedremo, quindi con il condizionale si infanga



solo chi opera onestamente e chi fa sacrifici per dare una risposta concreta a questo territorio. E sinceramente questo non mi sembra corretto per chi viene qui in Ufficio la mattina a lavorare con dedizione, impegno e grande volontà e a volte vanno anche oltre il loro compito e il loro orario per dare risposte concrete: io di questo voglio ringraziare tutti quelli che hanno collaborato e hanno lavorato con me in questo periodo. Grazie.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Se mi è permessa una replica.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Perché no.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

La correttezza del sottoscritto, sta nel fatto di aver presentato una interrogazione...

**Presidente Antonio DI MARIA**

No, no, chiedo scusa: non è una interrogazione, è il comunicato stampa.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Presidente, c'è una interrogazione agli atti.

**Presidente Antonio DI MARIA**

Se è una interrogazione, per me non è un problema perché vanno fatte.

**Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO**

Quindi il Presidente se voleva affrontare l'argomento (infatti all'ordine del giorno della stessa si legge: "Attuazione della delibera CIPE 54/2016"), se si doveva entrare nel merito, è depositata agli atti la mia interrogazione.

Quindi effettivamente, se si doveva parlare di questa strada e del Comune di Foiano Val Fortore, se ne poteva parlare tranquillamente non cambiando l'argomento all'ordine del giorno. Il consigliere Ruggiero, sottoscritto, prima di tutto ha fatto notare -ripeto attraverso l'interrogazione, che ripercorre tutto quello che è stato scritto nell'articolo- una situazione "anomala" che il Presidente ha anche messo in evidenza nei documenti dicendo che c'è una particolarità, nella costruzione di questa arteria, che è costata 3 milioni di euro. E noi siamo ben lieti che questa strada si possa fare in modo corretto, ci mancherebbe: noi non troviamo dei ragionamenti incriminatori nei confronti del Presidente o del Sindaco del comune di Santa Croce del Sannio; noi abbiamo semplicemente detto che il Presidente -nella sua doppia funzione di Sindaco e di Presidente della Provincia, entrambe interessate a questa strada- ha notato queste vistose crepe che sono apparse lungo il manto stradale. Dopo di che sempre, nella interrogazione e quindi nella correttezza, ho chiesto di conoscere quali fossero poi gli adempimenti che la Provincia fa prima di prendere in carico le strade; perché attenzione, quando noi abbiamo delegato i Comuni a fare le opere, non è che abbiamo incaricato delle persone o degli enti "estranei" a queste tipologie: abbiamo incaricato delle Amministrazioni e degli Uffici tecnici che immaginiamo, e siamo certi, che i lavorino nella legalità: quindi un collaudatore che lavora con un Comune è un collaudatore che farà bene il suo lavoro, perché non è che abbiamo delegato qualcuno

di cui ci dovevamo fidare, ma abbiamo delegato le persone giuste, gli Enti. E quindi noi ci fidiamo che gli Enti consegneranno alla Provincia di Benevento delle opere fatte per bene. Chiaramente oggi ci poniamo questo problema, dato che noi abbiamo affidato circa 14 deleghe a realizzare opere, e allora ci chiediamo: quando questi lavori verranno consegnati alla Provincia, quale potrà essere un ulteriore livello di controllo di questi lavori? E il Presidente dice: "Faremo i carotaggi lungo tutte le strade". Mi sta bene, anzi benissimo, perché il patrimonio stradale è un patrimonio di tutti; quindi da questo punto di vista non c'è nulla di sorprendente, anzi: siamo felicitati da un atteggiamento di questo genere. Mi dispiace Presidente soltanto una cosa: che noi dovremmo parlare di cose che attengono alla Provincia di Benevento, perché oggi noi siamo io Consigliere e tu Presidente della Provincia di Benevento: il Comune di Santa Croce emerge perché ha una delega dalla Provincia di Benevento. Farò solo un piccolo passaggio sul mio Comune, perché è d'obbligo farlo: noi siamo un Comune al di sotto dei 3.000 abitanti e, come tutti sanno, nei Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti gli assessori o i sindaci possono essere delegati alle attività gestionali. Quindi non mi sono inventato nulla della Repubblica di San Marino. Come tutti sanno, nei Comuni sotto i 5.000 abitanti, in assenza del Segretario comunale (che non ce ne sono, tutti Voi sapete che non ce ne sono) possono delegare un dipendente ad essere Vice- segretario, un dipendente di categoria D: io ho una categoria D3, ce l'ho. Quindi non mi sono inventato nulla che la legge non mi consente di fare. Ma soprattutto, amici consiglieri, la polemica più stupida: i pagamenti nel periodo elettorale. Immaginate se non li avessimo fatti i pagamenti nel periodo elettorale, ci avrebbero detto il contrario: "*Non li pagano se non li votano*"; invece noi, a prescindere dal periodo elettorale, amiamo pagare tutti e siamo uno dei Comuni dove il bilancio è veramente certificato: ma questo è, ripeto, un passaggio che non avrei voluto fare perché non è la sede e non interessa voi come io gestisco il Comune di Foiano Val Fortore, oggettivamente (per fortuna lo gestiamo bene). Presidente io penso una cosa -e non ho una vena polemica- noi stiamo gestendo grandissime risorse: abbiamo consegnato come Amministrazione precedente -e non lo diciamo quasi mai- quasi 200 milioni di euro in opere pubbliche; abbiamo anche dei problemi che sono venuti dal passato, ma la quantità di denaro pubblico che è stata lasciata a questa Amministrazione è enorme. E quindi io rivendico anche i 14 Accordi di programma, per 14 strade, i pressì scolastici. Poi Presidente lei è delegato a fare questi lavori, e ci fa piacere se verranno fatti bene: Lei ha vinto le elezioni ed è delegato a fare questo; però Voi non potete pensare che chi invece è dall'altra parte, non sia delegato a fare l'opposizione e a fare l'attività di controllo. Nella mia onestà, la questione di Santa Croce, io l'ho presentata come interrogazione: quindi non è che sono andato sul giornale; è agli atti, vi è un protocollo: c'è anche il protocollo della interrogazione, quindi la troverà agli atti. Adesso sta a Lei, con il suo Ufficio e con gli uffici della Provincia, dimostrare che quelle anomalie che si sono viste soltanto su

questa strada e che non si vedono su altre, siano state un caso e questo è un lavoro fatto per bene. Ma questo nell'interesse dei cittadini, non nostro.

### **Presidente Antonio DI MARIA**

Va bene; io allora devo capire che l'articolo è stato firmato come servizio Giuseppe Ruggiero: perché l'articolo parla di altro. Ma mi fa piacere: io ribadisco, consigliere Ruggiero, che dovete fare il vostro lavoro perché nessuno sta dicendo che non dovete fare l'azione di controllo, anzi; ma farlo nel modo giusto e non denigrando chi lavora. Allora adesso, visto che è anche un'ora tardi, ringrazio tutti per la presenza, ringrazio la stampa presente, voglio approfittare -visto che siamo all'ultimo dell'anno- permettetemi di ringraziare *in primis* questo Consiglio provinciale per la collaborazione che sta dando alla Presidenza, tutta la struttura tecnica e amministrativa partendo dal Direttore Generale Nicola Boccalone e tutte le posizioni organizzative per quello che stanno facendo -e stiamo facendo molto; l'Avvocatura, la struttura della Rocca capeggiata dalla dottoressa Dovetto, che ringrazio per il lavoro che sta facendo, ringrazio davvero tutti e consentitemi di ringraziare la stampa, quella interna di Antonio De Lucia che coordina anche gli altri addetti stampa che ringrazio per la grande disponibilità e professionalità che stanno dando a questa Presidenza. Guardate, in questo anno abbiamo fatto tanto, ma non solo quello che abbiamo messo in campo: abbiamo creato le basi e messo in campo una serie di strategie ed un ricco programma di interventi che nel 2021 si concretizzerà: nel 2021 sicuramente daremo delle risposte importanti per tutto il territorio della provincia di Benevento. Voglio fare gli auguri a ognuno di Voi, ai vostri familiari, con l'augurio che il 2021 ritorniamo alla normalità e soprattutto ritorniamo ad abbracciarci; perché la mancanza di questo gesto, è un peso per tutti noi: l'augurio che voglio dare a tutti è quello di ritornare ad abbracciarci in modo sereno nel 2021. Auguri.

---

# COPIA del Verbale del Consiglio Provinciale di Benevento n. 56 del 30.12.2020

*Letto, confermato e sottoscritto*

**IL PRESIDENTE**  
*F. to Antonio Di Maria*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Si attesta che:

- la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.
- ✓ se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Copia conforme all'originale agli atti per uso amministrativo 30.12.2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

## Publicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data **08.01.2021** al n. **76** ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*F.to Palmina Vivolo*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**  
**Affari Generali**  
*Dott.ssa Libera Del Grosso*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*